



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 555 del 13/06/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 485 del 18/06/2019

I Direzione “Affari Generali – Legali e del Personale”
Servizio “Gestione Giuridica del Personale”

OGGETTO: Proroga distacco sindacale retribuito al 50% del dipendente Sig. Paladino Santi dal
01.07.2019 al 31.12.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. 1614 del 20.12.2018 è stato prorogato il distacco sindacale retribuito al 50%, con prestazione lavorativa ridotta, pari a 18 ore settimanali, dell'Istruttore Amministrativo cat. giuridica C – economica C3, Sig. Paladino Santi, dipendente di questo Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, nella qualità di dirigente sindacale e componente degli organi statutari dell'Organizzazione sindacale CSA – Regioni Autonomie Locali, dal 01.01.2019 al 30.06.2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNQ del 04/12/2017;

VISTA la nota prot. n. 206/ds/CSA del 03.06.2019, trasmessa via Pec e assunta al protocollo generale di questo Ente in data 04.06.2019 al n. 17938/19, con la quale il Segretario Generale della Segreteria nazionale della CSA Regioni Autonomie Locali di Roma ha richiesto la proroga del distacco sindacale retribuito al 50%, con prestazione lavorativa ridotta, del Sig. Paladino Santi, ai sensi della normativa sopracitata, dal 01.07.2019 al 31.12.2019;

VISTO il nulla-osta del Dirigente della I Direzione “Affari Generali - Legali e del Personale” Avv. Anna Maria Tripodo;

VISTO l'art. 7 del CCNQ del 04.12.2017;

VISTO l'art.19, comma 3, del sopraindicato CCNQ che regola il trattamento economico;

VISTO l'art.21, comma 1, del CCNQ sopracitato, il quale stabilisce che le richieste di distacco o aspettativa sindacale ai sensi degli artt. 7, 12 e 15 del CCNQ del 04.12.2017, sono presentate dalle organizzazioni sindacali rappresentative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, anche attraverso il sito web dedicato Gedap, nonché alle amministrazioni di appartenenza del personale interessato. Queste

ultime amministrazioni accertati i requisiti soggettivi previsti dall'art. 7, comma 1, provvedono entro il termine massimo di trenta giorni dalla richiesta. Entro due giorni dall'avvenuta concessione, le amministrazioni stesse ne danno comunicazione attraverso il sito web Gedap, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art.50 del d. lgs. 165/2001, anche ai fini della verifica del rispetto dei contingenti;

VISTO l'art.8 del CCNQ 04.12.2017, relativo alla flessibilità in tema di distacchi sindacali che, al comma 1, prevede: “ I distacchi sindacali riconosciuti in favore di ciascuna associazione sindacale possono essere fruiti in modo frazionato, in misura non superiore al 75% del totale dei distacchi alle stesse assegnati e comunque in misura non inferiore a uno. L'arco temporale minimo di frazionamento è pari a tre mesi”;

VISTA, la tavola 4 “Comparto funzioni locali – distacchi” del CCNQ del 04.12.2017, relativa alla quantificazione delle prerogative sindacali attribuite alle singole O.S.;

CONSIDERATO che, ai sensi dei commi 3 e 4 del sopracitato art. 8, i distacchi attivati in favore dei dipendenti, anche con qualifica dirigenziale, titolari di rapporto di lavoro a tempo pieno, possono essere utilizzati con articolazione della prestazione lavorativa ridotta. In tal caso la prestazione lavorativa minima è quella prevista per il part-time dai contratti collettivi nazionali di lavoro, mentre la prestazione lavorativa massima è pari al 75% di quella prevista per il personale con rapporto di lavoro a tempo pieno;

La prestazione lavorativa, nei casi di cui al comma 3, può articolarsi:

a- in tutti i giorni lavorativi, in misura ridotta;

b- in alcuni giorni della settimana. del mese o di determinati periodi dell'anno in modo da rispettare la durata del lavoro settimanale prevista per la prestazione ridotta calcolata come media nell'arco temporale preso in considerazione;

CHE, ai sensi del comma 5, dell'art.21 del più volte citato CCNQ del 04.12.2017, le Associazioni Sindacali devono comunicare alle amministrazioni, entro il 31 gennaio di ogni anno, le sole variazioni ai distacchi ed alle aspettative in atto e non anche le conferme e, in tal caso, l'Ente dovrà formalizzare il relativo provvedimento. Nei casi di revoca, trasformazione di un istituto in un altro, modifica della durata, modifica dell'articolazione temporale (da tempo pieno a part-time o viceversa) è necessario emanare un provvedimento, i cui estremi devono essere comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica, anche ai fini del rispetto dei contingenti. Tutte le informazioni devono essere comunicate tempestivamente attraverso il sito Gedap;

CHE, come specificato dal Segretario Generale della Segreteria Nazionale della CSA nella nota prot. n. 206/ds/CSA del 03.06.2019, il distacco in oggetto è da imputare al contingente assegnato alla O.S. alla tavola 4 del CCNQ 04.12.2017 sulle prerogative sindacali;

CHE i periodi di distacco sono equiparati a tutti gli effetti al servizio pieno prestato nell'amministrazione anche ai fini del trattamento pensionistico, salvo che per il diritto alle ferie, ai sensi del comma 2, dell'art.7, del comma 5, dell'art.8 e del comma 3, dell'art.19 del CCNQ del 04.12.2017;

RITENUTO di accogliere la richiesta di attivazione della proroga del distacco sindacale retribuito, nella misura del 50%, presentata dalla CSA per il dipendente di che trattasi, dal 01.07.2019 al 31.12.2019 ;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 e la L.R. n. 30/2000 che disciplinano l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO il D. Lgs n.267/2000;

VISTO il D. Lgs n.165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n.26 del 20/11/2014;

VISTA la L.R. n.15/2015;

VISTA la L.R. n.8/2016;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il Regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

PROPONE

PER QUANTO in premessa, che qui deve intendersi espressamente riportato;

PROROGARE il distacco sindacale retribuito al 50% con prestazione lavorativa ridotta, pari a 18 ore settimanali, dell' Istruttore Amministrativo cat. giuridica C – economica C4 (giusta Determinazione Dirigenziale n.367 del 14/05/2019 di Progressione Economica Orizzontale), Sig. Paladino Santi, dipendente di questo Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dal 01.07.2019 al 31.12.2019, ai sensi degli artt. 7, 8 del CCNQ del 04.12.2017;

STABILIRE che il dipendente dovrà articolare la prestazione su alcuni giorni del mese, in modo tale da rispettare la durata del lavoro settimanale prevista per la prestazione ridotta calcolata come media nell'arco temporale preso in considerazione, ai sensi dell'art.8, comma 4, lettera b, del CCNQ del 04.12.2017;

CHE, ai sensi del comma 5 dell'art.21 del CCNQ del 04.12.2017, l' Associazione Sindacale dovrà comunicare a questo Ente, entro il 31 gennaio di ogni anno, le sole variazioni al distacco in atto e non anche la conferma;

STABILIRE, altresì, che il Sig. Paladino Santi ha diritto a un numero di giorni di ferie proporzionate alla prestazione lavorativa ridotta, ai sensi dell'art.8, comma 5, del CCNQ del 04.12.2017;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

Il Responsabile del Servizio P.O.
(Dott. Felice Sparacino)

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti,

D E T E R M I N A

PROROGARE il distacco sindacale retribuito al 50% con prestazione lavorativa ridotta, pari a 18 ore settimanali, dell' Istruttore Amministrativo cat. giuridica C – economica C4 (giusta Determinazione Dirigenziale n.367 del 14/05/2019 di Progressione Economica Orizzontale), Sig. Paladino Santi, dipendente di questo Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dal 01.07.2019 al 31.12.2019, ai sensi degli artt. 7, 8 del CCNQ del 04.12.2017;

STABILIRE che il dipendente dovrà articolare la prestazione su alcuni giorni del mese, in modo tale da rispettare la durata del lavoro settimanale prevista per la prestazione ridotta calcolata come media nell'arco temporale preso in considerazione, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera b, del CCNQ del 04.12.2017;

CHE, ai sensi del comma 5 dell'art.21 del CCNQ del 04.12.2017, l' Associazione Sindacale dovrà comunicare a questo Ente, entro il 31 gennaio di ogni anno, le sole variazioni al distacco in atto e non anche la conferma;

STABILIRE, altresì, che il Sig. Paladino Santi ha diritto a un numero di giorni di ferie proporzionate alla prestazione lavorativa ridotta, ai sensi dell'art.8, comma 5, del CCNQ del 04.12.2017;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

Al Dirigente della II Direzione “ Affari Finanziari e Tributari” Servizio “Gestione Economica del Personale” per gli ulteriori adempimenti di competenza;

Al Sindaco Metropolitan;

Al Commissario straordinario;

Al Segretario Generale;

All' Ufficio “Albo Pretorio Centro Copie”;

Al Responsabile del Servizio “Affari Generali ” della I Direzione;

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

All'Organizzazione Sindacale interessata;

Al dipendente Sig. Paladino Santi

Il Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Lì

Il DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo